



www.saperdaesuentu.it

Associazione culturale

"Sa perda e su entu"

e-mail: saperdaesuentu@tiscali.it

Prot. n.

Ulassai li 22/12/2009

Conclusa la terza edizione della kermesse poetica dialettale chiamata "Istillas de lentore".

Sabato 19 dicembre, ad Ulassai, nonostante il tempo inclemente, si è celebrata la cerimonia ufficiale di premiazione della terza edizione del premio di poesia sarda "Istillas de lentore".

Nonostante la sua giovane età (il premio è solo alla sua terza edizione) il concorso poetico, unico nella costa sud orientale della Sardegna, istituito nel 2005 dall'associazione culturale ulassese "Sa perda e su entu", sta sempre più caratterizzandosi come uno degli appuntamenti più attesi ed interessanti del panorama poetico isolano.

Anche questa edizione, come le precedenti, ha registrato una folta ed entusiastica partecipazione di poeti provenienti da tutta l'isola. A due cifre infatti l'elenco completo delle poesie pervenute alla giuria che ha dovuto faticare non poco per valutare e redigere la consueta graduatoria di merito.

Sottolineato l'alto livello complessivo delle opere presentate la commissione ha dovuto, per esigenze di regolamento, dovuto individuare due terne di vincitori, una per ognuna delle due sezioni presenti (Ogliastra e Sardegna).

Questi sono i risultati:

per la sezione Ogliastra si sono aggiudicati il primo premio ex equo i poeti Giovanni Loddo di Ulassai e Silvio Pili di Osini con le opere "S'emigradu" e "S'Ozasta". Il secondo premio è stato aggiudicato ad Antonio Puddu di Ulassai con l'opera "S'ipocrisia" mentre il terzo premio è stato conferito al trotoliese Mario Fiori con la poesia "Su segretu".

Della sezione regionale si è proclamato ufficialmente vincitore il bolotanesi Bachisio Longu con la poesia "Amiga caridade". Il secondo premio è stato conferito a Gian Gavino Vasco di Bortigali con la poesia "Bisos" mentre il terzo posto ex equo è stato assegnato alla poetessa cagliaritana Ida Patta ed al suo collega Franco Piga di Loiri con la poesia "Sa machina 'e su tempus". Menzioni d'onore sono state poi assegnate ai poeti Violetta Arangini di Lanusei, Pietro Pili di Osini per la sezione locale ed ai signori Giovanni Andrea Migheli di Santu Lussurgiu e Giovanni Soggiu di Salighera in provincia di Sassari.

I premi, apprezzatissimi dai presenti, sono stati tappeti, arazzi e cusciti realizzati interamente a mano dalla coop. Tessile "Su marmuri" di Ulassai su disegni autentici della grande artista ulassese Maria Lai. Oltre i consueti attestati, a tutti i partecipanti è stato poi consegnato un piccolo sacchetto sempre realizzato dalle preziose mani delle tessitrici di ulassai.

La kermesse è cominciata sulle note e le musiche del gruppo musicale "Pandelas" che hanno accompagnato con bellissimi ed apprezzati intermezzi musicali e canori l'intera manifestazione. La consueta conduzione di Giuseppe Cabizzosu, presidente dell'associazione culturale, ha scandito le varie fasi dell'evento, passando per la presentazione della mostra pittorica di Antonio Aregoni, alla lettura delle poesie premiate dalla viva voce degli autori.

Giovanni Piga, presidente della giuria esaminatrice, ha sottolineato e ha voluto richiamare i partecipanti al ruolo insostituibile che i poeti rivestono quali epigoni di una gloriosa tradizione che va difesa, salvaguardata e promossa.

La salvaguardia delle nostre radici e la promozione della nostra cultura passa anche attraverso i premi letterari che si qualificano per essere dei veri e propri ponti tra modernità e tradizione gettati nella società contemporanea forse un po' troppo distante dalla propria storia e distratta dalle *magnifiche sorti e progressive* che imperano, senza molto discernimento, nella società attuale.

Giuseppe Cabizzosu

Presidente ass. cult. "Sa perda e su entu" - Ulassai

www.saperdaesuentu.it - www.poesias.it